

Avviso pubblico per l'individuazione delle organizzazioni sindacali e delle organizzazioni datoriali regionali più rappresentative a livello nazionale ai fini della istituzione dell'Osservatorio regionale sul lavoro in agricoltura, in attuazione della legge regionale 14 agosto 2019, n. 18 e del regolamento regionale 5 ottobre 2020, n. 24 e in applicazione della deliberazione della Giunta regionale 6 febbraio 2025, n. 55.

#### Sommario

|                                                                                                       |   |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| 1. FINALITA' E CONTESTO DI RIFERIMENTO.....                                                           | 2 |
| 2. COMPITI DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SUL LAVORO IN AGRICOLTURA. ....                                | 3 |
| 3. SOGGETTI DESTINATARI. ....                                                                         | 3 |
| 4. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI.....  | 3 |
| 5. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' DELLE ORGANIZZAZIONI DATORIALI. .... | 3 |
| 6. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....                                            | 4 |
| 7. MODALITA' DI VALUTAZIONE. ....                                                                     | 4 |
| 8. ESITI DELL'ISTRUTTORIA.....                                                                        | 6 |
| 9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....                                                                 | 6 |
| 10. INFORMAZIONI SULL'AVVISO.....                                                                     | 6 |
| 11. TUTELA DELLA PRIVACY.....                                                                         | 6 |
| 12. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE .....                                                              | 6 |
| 13. ALLEGATI.....                                                                                     | 6 |

## 1. FINALITA' E CONTESTO DI RIFERIMENTO.

Il presente Avviso pubblico opera in attuazione alla legge regionale 14 agosto 2019, n. 18 che detta disposizioni per contrastare lo sfruttamento dei lavoratori, favorire l'emersione del lavoro irregolare nonché promuovere e valorizzare la legalità e l'inclusione socio-lavorativa nel settore agricolo.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della citata legge regionale, per il raggiungimento delle suddette finalità la Regione programma e realizza interventi e attività in concertazione con le organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

In tale ottica, l'articolo 6 della citata legge regionale dispone l'istituzione, presso l'Assessorato competente in materia di lavoro, senza oneri a carico del bilancio regionale, dell'Osservatorio regionale sul lavoro in agricoltura (da ora Osservatorio) regolandone altresì la composizione e i compiti.

In particolare, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, l'Osservatorio "è composto:

- a) dall'Assessore regionale competente in materia di lavoro o da un suo delegato, che lo presiede;
- b) dall'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o da un suo delegato;
- c) dal Presidente della commissione consiliare competente in materia di politiche del lavoro o da un suo delegato, scelto tra i componenti della commissione;
- d) dal Presidente della commissione consiliare competente in materia di agricoltura o da un suo delegato, scelto tra i componenti della commissione;
- e) dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, designati in quota paritaria come stabilito dal regolamento di cui all'articolo 12;
- f) da rappresentanti degli enti con sede o operanti nella Regione e iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 45 del d.lgs. 117/2017 e che abbiano comprovata esperienza e finalità coerenti con la presente legge deducibili dagli impegni statuari, designati con le modalità previste dal regolamento di cui all'articolo 12;
- g) da un rappresentante designato da Unioncamere Lazio;
- h) da un rappresentante individuato dall'amministrazione di ciascuna provincia e dalla Città metropolitana di Roma capitale o da un suo delegato".

Con particolare riferimento alle previsioni di cui alle lettere e) e f), è bene evidenziare che l'articolo 12 della legge regionale 14 agosto 2019, n. 18 rimette alla fonte regolamentare la definizione di determinati strumenti di attuazione della stessa legge regionale, ivi incluse le modalità per la designazione dei rappresentanti degli enti di cui all'articolo 6, comma 2, lettere e) e f).

In ossequio alla richiamata disposizione, è stato adottato il regolamento regionale 5 ottobre 2020, n. 24 recante "Disposizioni di attuazione della legge regionale 14 agosto 2019, n. 18 (Disposizioni per contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e dello sfruttamento dei lavoratori in agricoltura)" che individua, all'articolo 10, comma 1, lett. e) il numero di otto rappresentanti delle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, designati in quota paritaria secondo le modalità individuate all'articolo 11 del medesimo regolamento.

Nello specifico, l'articolo 11 dispone:

- al comma 1, che le designazioni degli otto rappresentanti di cui alla lettera e), del comma 1, dell'articolo 10, avvengono a seguito di formale richiesta alle otto organizzazioni sindacali e datoriali regionali maggiormente rappresentative sul territorio nazionale, suddivise in quattro rappresentanze dei lavoratori ed in quattro rappresentanze dei datori di lavoro;
- al comma 2, che ciascuna delle rappresentanze di categoria, indica, entro dieci giorni dalla ricezione della formale richiesta ai sensi del comma 1, il nominativo del soggetto da designare.

Alla luce di quanto sopra, al fine di istituire l'Osservatorio regionale sul lavoro in agricoltura è pertanto necessario individuare, nell'ambito delle organizzazioni sindacali e delle organizzazioni datoriali di livello regionale, quelle più rappresentative a livello nazionale.

A tal riguardo, con deliberazione della Giunta regionale 6 febbraio 2025, n. 55 sono stati approvati gli indici di maggiore rappresentatività comparata, applicabili ai fini della costituzione di organismi regionali di partecipazione in materia di politiche del lavoro e della formazione, come di seguito specificati:

- l'indice di maggiore rappresentatività comparata delle organizzazioni sindacali è definito dal maggior numero di lavoratori ad esse iscritti su base nazionale e/o regionale;
- l'indice di maggiore rappresentatività comparata delle organizzazioni datoriali è definito dal maggior punteggio derivante dalla combinazione dei seguenti valori:

- a) numero delle imprese ad esse associate su base nazionale e/o regionale;
- b) numero degli addetti presenti nelle imprese associate sul territorio nazionale e/o regionale.

Inoltre, al fine di favorire la partecipazione delle rappresentanze del settore agricolo, si prevede un criterio premiale per le organizzazioni datoriali regionali di rappresentanza di detto settore.

In conclusione, la finalità del presente Avviso pubblico è quella di individuare, ai fini della istituzione dell'Osservatorio regionale sul lavoro in agricoltura, in attuazione della legge regionale 14 agosto 2019, n. 18 e in applicazione degli indici di maggiore rappresentatività comparata definiti con la deliberazione della Giunta regionale 6 febbraio 2025, n. 55, le organizzazioni sindacali regionali più rappresentative a livello nazionale (quattro) e le organizzazioni datoriali regionali più rappresentative a livello nazionale (quattro) aventi diritto a designare i propri rappresentanti in seno all'Osservatorio.

Ai sensi dell'articolo 6 della citata legge regionale, l'Osservatorio sarà successivamente costituito con decreto del Presidente della Regione e i componenti restano in carica cinque anni, prestando la loro attività a titolo gratuito.

## 2. COMPITI DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SUL LAVORO IN AGRICOLTURA.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 5, della legge regionale 14 agosto 2019, n. 18, l'Osservatorio svolge i seguenti compiti:

- a) monitora i fenomeni legati al mercato del lavoro e al sistema produttivo del settore agricolo, le dinamiche della filiera agroalimentare e l'andamento dei prezzi dei prodotti, anche al fine di analizzare la relazione tra costo del lavoro e mercato dei prezzi;
- b) rileva e segnala agli organismi competenti le situazioni di lavoro sommerso sul territorio anche attraverso ricerche che utilizzano tecniche di analisi qualitativa e quantitativa per settori e per sistemi locali produttivi;
- c) formula proposte su progetti integrati di politiche di contrasto allo sfruttamento e al lavoro nero in agricoltura;
- d) redige, annualmente, uno studio sulle problematiche legate all'economia agricola, con specifico riferimento al relativo mercato del lavoro.

Inoltre, il comma 6 dello stesso articolo prevede che l'Osservatorio predisporre, con cadenza annuale, una relazione sulle problematiche legate all'economia agricola, con specifico riferimento al relativo mercato del lavoro, da trasmettere all'assessorato regionale e alla commissione consiliare competenti in materia.

In conformità all'articolo 6, comma 7 della legge regionale 14 agosto 2019, n. 18, le modalità di organizzazione e di funzionamento dell'Osservatorio sono disciplinate con apposito regolamento interno approvato a maggioranza assoluta dei componenti.

## 3. SOGGETTI DESTINATARI.

I soggetti destinatari del presente Avviso sono:

- le organizzazioni sindacali **di livello regionale**, ovverosia le organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori presenti sul territorio della Regione Lazio;
- le organizzazioni datoriali **di livello regionale**, ovverosia le organizzazioni di rappresentanza dei datori di lavoro presenti sul territorio della Regione Lazio.

## 4. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI.

Ai fini del presente Avviso e nel rispetto di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 6 febbraio 2025, n. 55, il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione sindacale regionale è definito dal numero di lavoratori iscritti su **base nazionale** alla data del 31 dicembre 2025, secondo le regole previste dallo statuto dell'organizzazione stessa.

## 5. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' DELLE ORGANIZZAZIONI DATORIALI.

Ai fini del presente Avviso e nel rispetto di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 6 febbraio 2025, n. 55, il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione datoriale regionale è definito dalla combinazione dei seguenti valori:

- a) numero delle imprese associate su **base nazionale** iscritte alla data del 31 dicembre 2025, secondo le regole previste dallo statuto dell'organizzazione stessa;

b) numero degli addetti dipendenti delle imprese di cui alla lettera a) alla data del 31 dicembre 2025. La combinazione dei valori di cui alle lettere a) e b) segue il metodo di calcolo illustrato nel paragrafo 7. Inoltre, al fine di favorire la partecipazione delle rappresentanze del settore agricolo, si prevede un criterio premiale per le organizzazioni datoriali regionali di rappresentanza del settore agricolo, come definito nel paragrafo 7.

## 6. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, i soggetti destinatari di cui al paragrafo 3 devono presentare domanda di candidatura alla Regione Lazio – Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, Area “*Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro*” - utilizzando esclusivamente il modello di domanda allegato al presente Avviso (Allegato A.1 per le organizzazioni sindacali; Allegato A.2 per le organizzazioni datoriali).

L'istanza, completa di tutti i dati richiesti, dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Organizzazione - o dal soggetto dallo stesso delegato - e inviata insieme alla copia di un documento d'identità in corso di validità del firmatario (da non produrre in caso di firma digitale) esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo [areaservizilavoro@pec.regione.lazio.it](mailto:areaservizilavoro@pec.regione.lazio.it), entro 20 (venti) giorni dalla pubblicazione del presente Avviso. La domanda di candidatura e le comunicazioni ad essa connesse dovranno riportare nel campo oggetto della PEC la seguente dicitura: “*Avviso pubblico per l'individuazione delle organizzazioni sindacali e delle organizzazioni datoriali regionali ai fini della istituzione dell'Osservatorio regionale sul lavoro in agricoltura*”.

Nel caso sia presentata più volte la medesima candidatura viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

Ai fini dell'ammissibilità, fa fede la data di consegna della domanda che risulta nello stato “ricevuta di avvenuta consegna” della PEC. Il soggetto candidato è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici. L'assenza di tali ricevute indica che la domanda di candidatura non è stata recapitata ai sistemi regionali. Il mancato ricevimento di tale documentazione non è imputabile alla Regione e rimane nella responsabilità del soggetto che la invia.

La Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione si riserva di richiedere a mezzo PEC eventuali integrazioni e/o chiarimenti all'esito dell'istruttoria della documentazione di cui sopra, stabilendo anche un termine perentorio per la risposta.

## 7. MODALITA' DI VALUTAZIONE.

A seguito della ricezione delle istanze, l'Amministrazione regionale valuta preliminarmente la regolarità formale delle stesse e la corrispondenza con i requisiti richiesti dal presente Avviso; successivamente procede, mediante valutazione comparativa, all'individuazione delle organizzazioni sindacali regionali e delle organizzazioni datoriali regionali più rappresentative a **livello nazionale**, in applicazione dei criteri definiti con il presente Avviso e nel rispetto di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 6 febbraio 2025, n. 55.

L'istruttoria delle domande di candidatura prevede, dunque, una prima fase tesa alla verifica di ammissibilità delle stesse. Nello specifico, detta fase è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

|   | Requisito di ammissibilità               | Cause di non ammissibilità generale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|---|------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1 | Rispetto dei termini di presentazione    | - Mancato rispetto dei termini di presentazione prevista (Paragrafo 6).                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 2 | Rispetto delle modalità di presentazione | - Mancato rispetto della modalità di trasmissione della domanda di candidatura mediante PEC (Paragrafo 6).                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 3 | Correttezza della documentazione         | - Mancato utilizzo dei modelli A.1/A.2, per la presentazione della documentazione richiesta (Paragrafo 6).<br>- Mancata o incompleta compilazione degli Allegati A.1/A.2 (Paragrafo 6).                                                                                                                                                                             |
| 4 | Completezza della documentazione         | - Mancato invio della copia di un documento d'identità in corso di validità in caso di firma autografa degli Allegati A.1/A.2 (Paragrafo 6).<br>- Mancato invio degli allegati richiesti (Paragrafo 6).<br>- Mancata compilazione della sezione della domanda dedicata alla delega, soltanto in caso di sottoscrizione da parte di soggetto delegato (Paragrafo 6). |

|   |                                                                                |                                                                                        |
|---|--------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
|   |                                                                                | - Apposizione di firma digitale non valida sulla domanda di candidatura (Paragrafo 6). |
| 5 | Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto destinatario | - Mancato rispetto di quanto previsto (Paragrafo 3).                                   |

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità nn. 1, 2, e 5 del precedente capoverso costituisce motivo di esclusione e, conseguentemente, non prevede l'attivazione della procedura di cui all'articolo 10<sup>bis</sup> della legge 241/1990 ss.mm.ii. (*“Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza”*).

Il mancato contrassegno, nella domanda di candidatura delle Organizzazioni datoriali (Allegato A.2), dell'indicazione relativa alla rappresentanza del settore agricolo non comporta il computo del criterio di premialità previsto, e non potrà essere oggetto di integrazione documentale.

La seconda fase dell'istruttoria è tesa alla determinazione della maggiore rappresentatività dei soggetti destinatari con domanda di candidatura ritenuta ammissibile.

Con riferimento alle organizzazioni sindacali regionali, sarà valutato il numero di lavoratori iscritti su base **nazionale** alla data del 31 dicembre 2025, secondo le regole previste dallo statuto dell'organizzazione stessa, dichiarati nella domanda di candidatura (Allegato A.1).

A ciascuna delle prime quattro organizzazioni sindacali regionali più rappresentative, individuate sulla base del maggior numero di lavoratori iscritti a livello nazionale, è attribuita la designazione di un componente all'Osservatorio per la durata di cinque anni.

Con riferimento, invece, alle organizzazioni datoriali regionali, sarà valutata la combinazione dei seguenti valori, dichiarati nella domanda di candidatura (Allegato A.2):

- numero delle imprese associate su base nazionale iscritte alla data del 31 dicembre 2025, secondo le regole previste dallo statuto dell'organizzazione stessa;
- numero degli addetti dipendenti delle imprese di cui alla lettera a) alla data del 31 dicembre 2025.

La combinazione dei valori di cui alle lettere a) e b) segue il seguente metodo di calcolo:

considerato 100 quale punteggio massimo attribuibile, a ciascuna organizzazione datoriale candidata è assegnato un punteggio pari alla somma tra il punteggio ottenuto dalla stessa in ragione del numero di imprese consociate dichiarate (massimo 60 punti) e il punteggio ottenuto in ragione del totale degli addetti dipendenti dalle imprese medesime dichiarati (massimo 40 punti) nella domanda di candidatura. Per ciascuno dei due criteri, il valore finale è dato dal punteggio massimo moltiplicato per un coefficiente, che può variare da 0 a 1, ottenuto rapportando il numero di imprese o di addetti dichiarati da ciascuna organizzazione datoriale candidata con quello dell'organizzazione che esprima, per quel criterio, il rispettivo valore massimo. Pertanto, per ognuno dei criteri, è assegnato il relativo punteggio massimo al candidato che esprime il valore più elevato per il criterio in esame e un punteggio proporzionalmente ridotto alle altre organizzazioni datoriali regionali candidate.

La tabella di seguito riporta, a titolo meramente illustrativo, un esempio di calcolo con candidati fittizi, in cui l'organizzazione A registra il maggior numero di addetti e l'organizzazione C il maggior numero di imprese consociate.

| ORGANIZZAZIONE | IMPRESE              |               |          |                      | ADDETTI              |               |          |                      | TOT.<br>punteggio<br>totale |
|----------------|----------------------|---------------|----------|----------------------|----------------------|---------------|----------|----------------------|-----------------------------|
|                | punteggio<br>massimo | n.<br>imprese | coeff.   | calcolo<br>punteggio | punteggio<br>massimo | n.<br>addetti | coeff.   | calcolo<br>punteggio |                             |
| A              | 60                   | 50            | 0,57     | 34,48                | <b>40</b>            | <b>20.000</b> | <b>1</b> | <b>40</b>            | 74,48                       |
| B              | 60                   | 79            | 0,90     | 54,48                | 40                   | 11.000        | 0,55     | 22                   | 76,48                       |
| <b>C</b>       | <b>60</b>            | <b>87</b>     | <b>1</b> | <b>60</b>            | 40                   | 19.000        | 0,95     | 38                   | <b>98</b>                   |
| D              | 60                   | 42            | 0,48     | 28,96                | 40                   | 13.000        | 0,65     | 26                   | 54,96                       |
| E              | 60                   | 23            | 0,26     | 15,86                | 40                   | 5.000         | 0,25     | 10                   | 25,86                       |

Infine, allo scopo di favorire la partecipazione delle rappresentanze del settore agricolo, si prevede un criterio premiale per le organizzazioni datoriali regionali di rappresentanza di detto settore pari a **30 punti**.

A ciascuna delle prime quattro organizzazioni datoriali regionali più rappresentative, individuate dalla combinazione dei predetti valori, è attribuita la designazione di un componente dell'Osservatorio per la durata di cinque anni.

#### 8. ESITI DELL'ISTRUTTORIA.

All'esito dell'istruttoria, la Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione individua le organizzazioni sindacali (quattro) e le organizzazioni datoriali (quattro) regionali più rappresentative, aventi diritto a partecipare all'Osservatorio e, conseguentemente, a designare i propri rappresentanti quali componenti dello stesso.

Gli esiti dell'istruttoria sono approvati con Determinazione della Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione entro 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione dell'istruttoria di verifica dell'ammissibilità.

La suddetta Determinazione è pubblicata, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BURL) e sul sito *web* della Regione Lazio.

#### 9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Gulia Petracci, in qualità di Funzionaria dell'Area *"Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro"* della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione ([gpetracci@regione.lazio.it](mailto:gpetracci@regione.lazio.it)).

Per ricevere assistenza e supporto in fase di presentazione della candidatura è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: [regolazioneinterventi@regione.lazio.it](mailto:regolazioneinterventi@regione.lazio.it) a partire dal giorno di pubblicazione del presente Avviso.

#### 10. INFORMAZIONI SULL'AVVISO.

Il presente avviso è disponibile sulle pagine *web* della Regione Lazio ([www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)).

#### 11. TUTELA DELLA PRIVACY.

I dati personali forniti all'Amministrazione sono trattati per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso in ossequio ai principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa.

I dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione del procedimento di cui al presente Avviso sono trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento stesso secondo le disposizioni e nel rispetto di quanto stabilito dal regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm.ii.

I dati sono trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali e sono conservati in archivi informatici e/o cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso, secondo le disposizioni vigenti.

Per le finalità istituzionali connesse al presente Avviso, il Titolare del trattamento è la Giunta Regionale del Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo Regione Lazio [urp@pec.regione.lazio.it](mailto:urp@pec.regione.lazio.it) o telefonando al centralino allo 06.99500.

Il soggetto designato al trattamento è la Direttrice *pro tempore* della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (e-mail: [elongo@regione.lazio.it](mailto:elongo@regione.lazio.it); PEC: [formazione@pec.regione.lazio.it](mailto:formazione@pec.regione.lazio.it); Telefono 06/51684949).

La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile alla e-mail istituzionale: [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it).

Con riferimento alla Tutela della *Privacy*, in calce a ciascun allegato è reso disponibile il documento di informativa sul trattamento dei dati personali.

#### 12. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

In caso di controversie inerenti al presente Avviso il Foro competente è quello di Roma.

#### 13. ALLEGATI.

Al presente avviso sono allegati:

- modello di domanda di candidatura delle organizzazioni sindacali, comprensivo dell'informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato A.1);
- modello di domanda di candidatura delle organizzazioni datoriali, comprensivo dell'informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato A.2).